

COMUNE DI RAVENNA

AVVISO PUBBLICO

per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 d. lgs. n. 117/2017, del DM N. 72/2021 e della legge regionale 3/2023 per la definizione condivisa del progetto definitivo e per la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto ammesso a finanziamento a valere del Bando "INtegra"

Finanziamento a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027, per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus e specificatamente sulle seguenti Priorità e Obiettivi specifici del PN:

Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. I (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";

Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento".

Codice locale Progetto PRG-Integra-1198-EmiliaRomagna-Azioni integrate riduzione grave marginalità, Convenzione/Accordo del 26/06/2025 (acquisiti dall'Ente Beneficiario Emilia-Romagna)

CUP E81H25000020007 – CIG BC04704FB7

NOTA DI LETTURA DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto l'avvio di un procedimento amministrativo, come tale necessariamente disciplinato dalle fonti normative richiamate in Premessa, ma in funzione di un'iniziativa innovativa e originale del Comune, consistente nell'utilizzo della co-progettazione, quale forma di "Amministrazione condivisa", ai sensi del Codice del Terzo settore (CTS), delle Linee guida ministeriali, adottate con DM 72/2021, e della legge regionale 3/2023 per dare attuazione al progetto ammesso a finanziamento ministeriale.

Il procedimento di co-progettazione, in quanto strumento previsto dal CTS, costituisce una delle forme di coinvolgimento attivo degli Enti di Terzo settore (ETS) iscritti nel RUNTS. L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di creare un clima di fiducia reciproca che possa favorire la costruzione, nel medio-lungo periodo, di interventi complessi e di ampio respiro e che tengano conto del contributo di conoscenza, esperienza e qualità della proposta progettuale apportabili dagli ETS.

L'auspicio è che mediante tale approccio si possano porre le basi per un sistema di alleanze tra gli attori, così da elaborare e condividere una visione integrata e di direzioni di sviluppo comuni.

I soggetti interessati sono, pertanto, invitati alla lettura del contenuto dell'Avviso muovendo dalle finalità dell'iniziativa, nonché dalla peculiarità dello strumento della co-progettazione quale forma di partenariato fra enti pubblici ed ETS, chiamati a condividere uno scopo comune e ad attivare una collaborazione, mediante metodologia innovativa, orientata all'impatto sociale nei confronti della Comunità di riferimento.

- il Comune di Ravenna (in avanti solo “Amministrazione precedente”) è titolare delle funzioni amministrative in materia di welfare e servizio sociale;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo “TUEL”) “2. Il comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)”
- *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.*

Richiamati

- lo Statuto dell’ente,
- la Delibera PV n. 496 del 21/11/2025 che ha approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 nella quale il Consiglio Comunale ha definito, nella parte strategica, gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, in attuazione alle Linee Programmatiche del Sindaco;

Rilevato che

- il Comune di Ravenna ha partecipato, in qualità di Soggetto Capofila dell’Ambito territoriale sociale e Partner di Progetto del Beneficiario Regione Emilia – Romagna, alla procedura ad evidenza pubblica, indetta dal MLPS, con apposito Avviso, recuperabile al seguente link di collegamento https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24248104109569631700_Oavviso_integrasigned.pdf
- ad esito della richiamata procedura la domanda presentata dall’Ente Beneficiario Emilia – Romagna di cui il Comune di Ravenna è partner di progetto, risultata ammessa al finanziamento con il punteggio di 86 su 90 punti.
- con deliberazione di G.C. n. 495 del 18/11/2025 è stato preso atto dell’avvenuta ammissione al finanziamento del progetto “Integra” e sono stati individuati quali strumenti per la realizzazione del progetto le modalità di coinvolgimento del Enti del Terzo Settore previsti dal D.Lgs. 117/2017, con particolare riferimento agli arr. 55 e 56, eccezion fatta per l’acquisto dei beni destinati alla distribuzione.

Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”;*
- inoltre, il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2,*

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

Richiamato

- l'art. 6 del d. lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, a mente del quale *“Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017”.*

Rilevato, ancora, che

questo ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla co-progettazione delle seguenti linee di intervento:

- potenziamento del servizio di accoglienza notturna;
- predisposizione di sistemi di accoglienza residenziale di persone e/o nuclei familiari con particolari fragilità sociali e/o socio-assistenziali;
- potenziamento dei servizi di presa in carico sociale degli utenti coinvolti al fine di predisporre un progetto condiviso e personalizzato;

Rilevato, ancora, che

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Precisato che

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione.

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021.

Dato, altresì, atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, quali somme oggetto di trasferimento, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss. un totale di € 135.000,00 a titolo di contributi economici complessivi per le linee di intervento sopradescritte e come declinate nell'allegata scheda progetto (Allegato 2):
 - Area di intervento: Accoglienza notturna – servizio di dormitorio notturno: Euro 60.000,00
 - Area di intervento: Accoglienza diurna – servizio di comunità residenziale: Euro 75.000,00.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS.

Richiamati

- gli atti della procedura amministrativa ministeriale, con particolare riferimento alla normativa applicabile, alla Manualistica applicabile e alle FAQ fin qui emanate; il tutto reperibile al seguente link di collegamento <https://pninclusion21-27.lavoro.gov.it/avvisi/integra>

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- i regolamenti UE 1057, 1058 e 1060/2021;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge regionale 13 aprile 2023, n. 3 “*Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva*”;
- l'art 6 del d. lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la determina dirigenziale n. 1731 del 30/07/2025 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “**Definizioni**”:

- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Ravenna, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione:** l'accordo, sottoscritto dall'ETS e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS, del DM n. 72/2021 e della legge regionale 3/2023;
- **INtegra:** la procedura ad evidenza pubblica indetta dal MLPS per la realizzazione degli interventi previsti, richiamata in Premessa;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Piano economico di progetto:** la descrizione degli apporti, economici e di ulteriore e diversa natura, contenuta all'interno della proposta progettuale, messi a disposizione del partenariato con l'Amministrazione procedente;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente, comprensiva del piano economico di progetto;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, elaborato in modo condiviso per la realizzazione in forma collaborativa del progetto ammesso a finanziamento ministeriale;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la **domanda di partecipazione**, comprensiva della **dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base del modello allegato al presente Avviso (**Allegato n. "1"**).

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la **scheda** allegata al presente Avviso (**Allegato 2**) sintetizza e descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse, rispetto alla proposta progettuale presentata ed ammessa a finanziamento ministeriale (**Allegato 5**).

Si richiede la presentazione di una proposta progettuale unica e non saranno pertanto ammesse proposte parziali.

Con riferimento alla procedura, sin d'ora si precisa che la valutazione sarà demandata ad apposita

Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso (**Allegato 4**), formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

A tale ultimo proposito, la scelta della c.d. co-progettazione “a valle” (vedi DM 72/2021) consente di individuare ETS con i quali attivare le attività di collaborazione garantendo, altresì, il preesistente interesse pubblico a dare attuazione al progetto ammesso a finanziamento ministeriale, fra l’altro a valere sulle risorse FSE+.

Sin d’ora si precisa che l’ETS selezionato per le attività di co-progettazione realizzerà le attività di progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di attivare con altri enti ed istituzioni pubblici le attività di collaborazione, ritenute utili e funzionali alle attività di progetto e previa condivisione con gli ETS partner.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno a decorrere dalla data della firma della Convenzione - fatte salve diverse disposizioni da parte dell’Autorità di gestione del PN - **e fino al 30/06/2029**. L’efficacia della Convenzione che sarà sottoscritta fra l’Amministrazione precedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso è riferita alle attività ricomprese nel periodo di esecuzione coperto dal finanziamento ministeriale.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d’ora sono indicati gli elementi essenziali della **Convenzione (Allegato 3)**

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione se non alle condizioni date dal presente Avviso.

Le risorse messe a disposizione dall’Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l’affidamento di servizi a titolo oneroso.

Agli Enti del Terzi Settore che si avvalgono di personale dipendente si applica l’art. 16 del CTS inerente il trattamento economico e contrattuale dei lavoratori dipendenti.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Per la realizzazione del presente progetto **non** è prevista per gli ETS la possibilità di partecipazione alla procedura in composizione plurisoggettiva. La proposta dovrà essere unica e presentata da singolo ETS.

6. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell’affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi generali declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1 Requisiti di ordine generale [per tutti]

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste vigente disciplina in materia di contratti i, analogicamente applicata alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile (art.94 D.Lgs. 36/23);

6.2. Requisiti di idoneità

6.2.a) essere ETS ai sensi del CTS, iscritti al RUNTS;

6.3 Requisiti di esperienza e capacità

A tutela degli interessi dell'Amministrazione procedente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, stabiliti in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.3.a) esperienza e capacità nella realizzazione dei servizi e degli interventi

L'ETS deve essere in possesso del requisito di "esperienza e capacità", consistente nell'aver maturato – negli ultimi tre (3 anni):

esperienza almeno annuale nei 3 anni antecedenti la data indicata quale termine per l'invio della manifestazione di interesse, sui temi dei co-housing sociali a favore di persone e nuclei familiari fortemente esposti ad una fragilità abitativa e/o accoglienza notturna per un valore complessivo pari ad almeno **€ 50.000,00**;

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la azione del presente Avviso si articola nelle fasi di seguito previste.

7.1 Manifestazione di interesse [Prima fase]

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: serviziosociale.ravennacerviarussi@legalmail.it entro e non oltre le ore **12:00 del 06/07/2026**, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione** e la **dichiarazione sostitutiva (Allegato 1)**;
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda, elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura (**Allegato 2**), comprensiva del **piano economico di progetto**. Il **piano economico** di progetto indicherà tra l'altro l'apporto dell'ETS (a titolo esemplificativo risorse strumentali o umane o finanziarie). **Resta inteso che, nell'ambito del presente avviso di coprogettazione, ci si attende una concreta compartecipazione da parte dell'Ente del Terzo Settore proponente, in termini di risorse, competenze o altri apporti rilevanti ai fini della realizzazione degli interventi.**

La **proposta progettuale** dovrà essere redatta individuando specificatamente i diversi paragrafi riconducibili ai criteri di valutazione di cui all'**Allegato 4** ancorché non sia richiesto obbligatoriamente di formulare specifica proposta per ciascuno di essi, ferma restando la soglia di sbarramento a 60 punti a tutela della qualità progettuale.

Nell'oggetto della trasmissione della manifestazione di interesse a mezzo pec va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI/SERVIZI PREVISTI DAL PROGRAMMMA - INtegra”**.

Fa fede esclusivamente la data di ricevimento alla PEC comunale sopra indicata
Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP). – [Seconda fase]

In applicazione del precedente art. 3 del presente Avviso, ai fini dell'individuazione dell' ETS, con il quale definire congiuntamente il progetto definitivo (PD), la valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. tre (3) membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

Si precisa in ogni caso che gli ETS che abbiano presentato una proposta progettuale che non abbia superato 60 punti non saranno invitati ai tavoli di coprogettazione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i **criteri di valutazione**, meglio specificati nella scheda allegata (**allegato n. 4**).

In ogni caso, non può essere richiesto un obbligo di “compartecipazione” economica al quale correlare un punteggio premiale.

9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti, secondo le modalità previste e disciplinate dai precedenti articoli 3), 4) e 7) del presente Avviso.

10. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP, nell'ambito delle ipotesi previste e disciplinate dai precedenti articoli 3), 4) e 7) del presente Avviso, avvia le operazioni di co-progettazione con l'ETS, finalizzate alla definizione condivisa del **progetto definitivo (PD)**.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della

proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il Tavolo di co-progettazione sarà riaperto – nel corso del rapporto di collaborazione – tutte le volte che risulterà alle Parti necessario e/o utile, nel rispetto dei principi di non aggravamento dell'azione amministrativa e di ragionevolezza.

L'obiettivo dei **tavoli di co-progettazione** – da attivarsi prima della firma della Convenzione e da proseguirsi in seguito, dando in questo modo continuità al partenariato – è di **approfondire e perfezionare la proposta progettuale**.

Il primo tavolo rappresenterà anche un momento di **allineamento preliminare** volto a chiarire ruoli, obiettivi e modalità di lavoro, ponendo le basi per una collaborazione efficace tra Amministrazione ed ETS. In seguito, saranno approfondite le seguenti tematiche:

- **CO-DEFINIZIONE DELLE AZIONI PROGETTUALI:** azioni di progetto e relativa temporalità per l'elaborazione di un **cronoprogramma**; modalità di realizzazione degli interventi; eventuale prioritizzazione delle azioni in coerenza con un'ottica modulare rispetto al raggiungimento degli obiettivi.
- **CO-DEFINIZIONE DEL QUADRO DELLE RISORSE:** quantificazione e qualificazione delle risorse umane, strumentali ed economiche necessarie all'implementazione delle azioni progettuali e/o messe a disposizione dai soggetti proponenti; individuazione delle eventuali **partnership e collaborazioni** che a diverso titolo si intendono attivare; definizione del **piano economico-finanziario** per l'attivazione del progetto e per la gestione dello stesso nella sua fase ordinaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità economica del progetto e all'impatto economico delle azioni cosiddette "trasversali" (a titolo di esempio coordinamento, segreteria, etc.).
- **CO-DEFINIZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE** che i soggetti proponenti intendono assumere: modalità di gestione; **regole di coordinamento** del gruppo di progetto; **responsabilità** di ciascuna organizzazione con riferimento alle macro-azioni previste; **ruoli** degli stakeholder.

11. RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini della rendicontazione delle spese, si rinvia all'elencazione delle spese ammissibili di cui agli artt. 13 e 16 dell'Avviso pubblicato dal MLPS per il finanziamento di progetti finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora "INtegra", meglio richiamato in Premessa (link: https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24248104109569631700_Oavviso_integrasigned.pdf)

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite. La liquidazione dei rimborsi è subordinata al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il soggetto Partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

La modalità di rendicontazione a costi reali si basa sul concetto di costo reale inteso come costo effettivamente sostenuto e corrispondente a pagamenti eseguiti e comprovati da fatture quietanzate e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

12. CONVENZIONE

L' ETS, individuato per la realizzazione degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, secondo le modalità previste e disciplinate dai precedenti articoli 3), 4) e 7) del presente Avviso, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241, dell'art.19 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e della normativa in materia di co-progettazione, che regolerà i rapporti tra il Comune e il soggetto partner.

Prima della stipula della convenzione l'ETS individuato produrrà:

- le polizze assicurative RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto e relative agli immobili messi a disposizione.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D. Lgs. 36/2023, da non intendersi comunque quale forma di autovincolo alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici.

Le convenzioni disciplinano anche le modalità di messa a disposizione da parte degli enti medesimi di risorse, di varia natura (a titolo meramente esemplificativo, risorse umane, beni mobili e immobili, studi e ricerche, know-how ed eventuali contributi aggiuntivi a quelli pubblici).

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e del Regolamento delle attività e dei procedimenti amministrativi del Comune di Ravenna si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio Sociale Associato e che il procedimento stesso avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al seguente indirizzo mail: serviziosociale.ravennacerviarussi@legalmail.it, indicando nell'oggetto "*Richiesta chiarimenti INtegra*" **entro il giorno 30/06/2026 ore 12:00**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro il 02/07/2026.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

17. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI

- Allegato 1: "Modello di domanda di partecipazione"
- Allegato 2: "Scheda Progetto"
- Allegato 3: "Schema di Convenzione"
- Allegato 4: "Criteri di valutazione"

LINK DOCUMENTAZIONE:

- Avviso MLPS e relativa documentazione reperibile ai seguenti link di collegamento https://trasparenza.lavoro.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/24248104109569631700__Oavviso_integrasigned.pdf
- link alla pagina del Sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà dedicata al progetto INTEGRA : <https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/avvisi/integra>